

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	Belprato Scipione
<b>Data</b>	25/7/1550	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Popoli	<b>Luogo arrivo</b>	Anversa degli Abruzzi
<b>Incipit</b>	Eccovi un'altra volta Fra Martino dinanzi, poi che nel portarvi la prima mia		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco scrive a Scipione Belprato. Poiché fra Martino, andando ad Anversa, non lo ha trovato, Franco gli invia una nuova lettera. Dichiara di non sapere se il frate ha ragione oppure no, anche se lo ha visto giurare sul Vangelo e sulla messa. Aspetta che Belprato gli mandi la "Poetica" di Aristotele che gli ha chiesto da un po', e che gli deve essere recapitata tramite il capitano Alessio Caporelli.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 336r-v		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		

---